

FESTIVAL • Dedicati al dono i «Dialoghi sull'uomo» di Pistoia

«In un momento di crisi gravissima come quella che sta attraversando il nostro paese, e più in generale il cosiddetto "sistema occidentale", sembra utile porsi da un'angolazione antropologica per analizzare il perché del primato dei rapporti economici nella nostra società. Diviene dunque importante ed urgente parlare del "dono" in una società in cui l'immaginario è totalmente condizionato dall'ideologia del mercato e in cui sembra impossibile uscire dagli schemi dominanti, dove i rapporti fra esseri umani sono subordinati ai rapporti fra uomini e cose, e dove i valori che orientano l'agire non sono più basati su legami sociali ed etici». Così Giulia Cogoli, ideatrice e direttrice di «Dialoghi sull'uomo» (www.dialoghisulluomo.com) ha presentato il tema della terza edizione del festival di antropologia del contemporaneo, che si terrà dal 25 al 27 maggio a Pistoia. In programma tre giornate con una ventina di appuntamenti – incontri, dialoghi e letture – nel centro storico della città toscana. Tra gli ospiti della manifestazione, gli antropologi Marco Aime, Mark Anspach, Fabio Dei e Marino Niola; il sociologo Zygmunt Bauman; Alessandro Bergonzoni; Padre Enzo Bianchi; la filosofa Laura Boella con Gherardo Colombo; Anna Bonaiuto con Stefano Bartezzaghi; gli economisti Luigino Bruni e Stefano Zamagni; i filosofi Maurizio Ferraris, Salvatore Natoli ed Elena Pulcini; la medievalista Chiara Frugoni; gli scrittori Daniel Pennac e Stefano Benni; lo storico dell'arte Salvatore Settis.